**DIOCESI DI TRENTO
Servizio Comunicazione**

Piazza Fiera, 2 - 38122 Trento
Tel 0461/272.733; 345/2670822

e-mail: ufficiostampa@diocesitn.it

Comunicato stampa n° 79/18 Trento, 29 dicembre 2018

**1° gennaio, Giornata Mondiale della Pace. A 800 anni dall’incontro tra san Francesco e il sultano, a Trento p. Jasztal (Custodia Terra Santa), fiaccolata e pane della pace in piazza Duomo tra cristiani e musulmani**

“La buona politica è al servizio della pace”. Ѐ il tema scelto da **papa Francesco** per la 52a Giornata Mondiale della Pace, 1 gennaio 2019. “La politica – scrive Bergoglio nel Messaggio per la Giornata - è un veicolo fondamentale per costruire la cittadinanza e le opere dell’uomo, ma quando, da coloro che la esercitano, non è vissuta come servizio alla collettività umana, può diventare strumento di oppressione, di emarginazione e persino di distruzione”.

A Trento la Giornata della Pace sarà vissuta con il consueto evento di riflessione e preghiera promosso dalla Diocesi, attraverso la Commissione Pastorale Sociale, Giustizia e Pace, Custodia del Creato. Quest’anno con un ulteriore motivo di riflessione: nel **2019 ricorrono, infatti, gli 800** anni dall'**incontro di Francesco d'Assisi con il Sultano** **Malik al-Kamel**, nei pressi del Cairo. “Era il tempo delle crociate – spiega **don Cristiano Bettega**, delegato dell’Area Testimonianza e Impegno sociale della Diocesi –, l'intenzione di Francesco era soprattutto quella di avere un via libera per i luoghi santi, per sé e per la cristianità, ma questo gesto può essere preso forse come il paradigma del dialogo tra cristiani e musulmani: quanto mai urgente, quanto mai arricchente, quanto mai coinvolgente, quando viene preso sul serio”.

Il **programma del 1 gennaio** rilancia l’urgenza del dialogo: alle ore 17.00 nella **Chiesa dei Cappuccini** (il cui convento ospita anche la mensa dei poveri) vi sarà la testimonianza di **padre Dobromir Jasztal**,vicario della Custodia di Terrasanta, vice del trentino padre Francesco Patton; alle 18.00 inizierà la **fiaccolata silenziosa**, **cristiani e musulmani insieme**, fino al Duomo; alle 18.30, davanti alla porta dei leoni, ci sarà il dono reciproco del “**pane della pace**”, prima dell’ingresso in cattedrale per la **s. Messa** presieduta dall’**arcivescovo Lauro** (ore 19.00).

“Tutti, nel limite del possibile, – ricorda don Bettega – sono invitati a prendere parte all'appuntamento, anche per testimoniare che ci siamo e ci stiamo, perché dialogare con gli altri è fondamento di pace per tutti”.

Qui [**biografia**](https://www.custodia.org/it/la-curia-e-il-custode) di padre Jasztal.

NB. A Capodanno non vi sarà la tradizionale s. Messa con il Vescovo al mattino in cattedrale, ma l’attenzione sarà tutta concentrata sull’incontro del pomeriggio e la s. Messa conclusiva.